



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIPM03000T: LICEO - G. AGNESI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Negli indirizzi di Scienze Umane e LES il trend delle percentuali di promossi è inferiore al dato provinciale in prima, superiore o allineato nelle classi successive. In tutti e tre gli indirizzi si registra un trend di diminuzione della percentuale di sospesi dal primo anno al quarto anno. Nel Liceo Linguistico i dati riguardanti le valutazioni degli Esami di Stato sono complessivamente migliori rispetto ai dati statistici, anche provinciali, soprattutto per quanto concerne le valutazioni fra l'81 e il 100. L'indirizzo delle Scienze Umane registra una percentuale di abbandoni praticamente nulla. Nel medesimo indirizzo la percentuale di trasferimenti in uscita è complessivamente inferiore ai corrispondenti dati territoriali di riferimento. Le rispettive percentuali di riorientamenti nelle prime dei tre indirizzi sono sostanzialmente allineate rispetto a quelle dati regionali e nazionali.

Punti di debolezza

Gli esiti degli esami di Stato degli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale sono complessivamente inferiori ai dati statistici di riferimento. Si registra una percentuale di abbandoni superiore al dato nazionale al terzo anno del liceo linguistico e al quarto del LES. Al Linguistico la percentuale di trasferimenti in uscita è superiore ai corrispondenti dati territoriali di riferimento. E' più alta rispetto al dato nazionale di riferimento la percentuale di trasferimenti in uscita al quinto anno del LES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il trend complessivamente buono registrabile nelle percentuali dei promossi dei tre indirizzi consente di valutare positivamente l'efficacia della didattica. Il medesimo trend fa rilevare una ricaduta positiva dei giudizi sospesi sulla percentuale dei promossi dal primo al quarto anno dei tre indirizzi e confermano il buon impatto dell'ambiente scuola sull'utenza. Questo dato appare inoltre più significativo se confrontato con la variante ESCS interna alle classi che attesta criteri inclusivi nella formazione delle classi. Tali considerazioni sono ulteriormente avvalorate dalla bassa percentuale di abbandoni e dai risultati agli Esami di Stato complessivamente allineati con i corrispondenti dati statistici.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nel biennio di Scienze Umane e LES i risultati delle prove comuni di Italiano si situano allo stesso livello dei risultati regionali e al di sopra rispetto alla media nazionale. Analoga la situazione riguardante le prove di italiano di quinta. Le prove di inglese del linguistico superano la media regionale e nazionale. Positivo complessivamente l'effetto scuola sulle fasce bassa, medio-bassa e media nelle prove delle discipline testate in tutti e tre gli indirizzi.

Punti di debolezza

Nel biennio del linguistico il punteggio di italiano risulta mediamente sotto la media regionale e anche nazionale. Analogamente il risultato per quanto riguarda le quinte. I risultati delle prove di matematica sono tutti mediamente sotto la media regionale e anche nazionale sia per il biennio, sia per le classi quinte di tutti gli indirizzi. Le prove di inglese negli indirizzi di SU e LES sono inferiori alle medie regionali e anche nazionali. Negativo l'effetto scuola nelle fasce alta e medio-alta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Fatta eccezione per matematica il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella



maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è mediamente positivo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Come si può dedurre dal Patto di corresponsabilità, dal Regolamento di Istituto, dal PTOF e dai criteri per la valutazione del comportamento, la scuola valorizza tutte le competenze di cittadinanza attiva, anche in chiave europea. Promuove corsi di educazione alla legalità e iniziative di volontariato, CLIL, orientamento in itinere e in uscita. Gran parte degli studenti del triennio hanno seguito con successo i corsi ECDL organizzati in sede e quelli per le certificazioni linguistiche. I percorsi di PCTO in Italia e all'estero permettono di sviluppare spirito di iniziativa, imprenditorialità e capacità di comunicare. In particolare sono stati organizzati stage all'estero in regime alternanza s/l che hanno comportato un arricchimento delle competenze in lingua straniera dei partecipanti oltre all'approccio con realtà lavorative locali. Per il progetto Liceo Agnesi Editore si realizzano pubblicazioni in formato cartaceo ed ePub. Afferiscono alle competenze di cittadinanza anche i progetti in collaborazione con: carcere di Bollate ASL (educazione tra pari), Paolo Grassi (educazione al Teatro), Ente Scala (educazione alla musica). Con la partecipazione, anche attiva, a conferenze e convegni, gli studenti acquisiscono consapevolezza ed espressione culturale e competenze tecnico-scientifiche di base e avanzate. Alle competenze e al successo

Punti di debolezza

Complessivamente la valutazione riguardante i Punti di Criticità in questa e nelle altre aree del presente rapporto di autovalutazione è inevitabilmente condizionata dall'impatto didattico, socio-culturale e socio-psicologico del periodo pandemico. E' allo studio l'individuazione di ulteriori criteri oggettivi per monitorare la ricaduta dell'acquisizione di competenze trasversali sulle aree disciplinari strettamente intese.



formativo sono dedicate FS specifiche. Il Regolamento di Ist. e il Patto di Corresponsabilità sono stati oggetto di accurata revisione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli molto buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il trend dei risultati di italiano e inglese fra la seconda e la quinta è mediamente positivo o stazionario. Il numero di diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22 è nettamente superiore ai dati di riferimento regionali e nazionali. La riuscita degli studenti nei percorsi di studio nelle aree letteraria, linguistica, psicologica/comunicativa e politico-sociale si attesta su percentuali soddisfacenti, in quanto più della metà dei CFU risulta conseguita al termine del primo anno da una percentuale di studenti a seconda dei casi pari o superiore sia alla media della città sia a quella nazionale. I dati percentuali relativi al successo nel mondo del lavoro rivelano che la maggior parte degli impieghi sono con contratto a tempo determinato nel settore sociale, coerentemente con il titolo di studio conseguito. I contratti di lavoro sono maggiormente concentrati su qualifiche medio alte, con una significativa concentrazione nell'ambito dei servizi.

Punti di debolezza

Il trend dei risultati di matematica fra la seconda e la quinta è mediamente negativo. Comparando i dati relativi ai CFU acquisiti dopo il primo anno, si evince una diffusa debolezza negli studenti iscritti in facoltà di area prettamente scientifica. Al termine del secondo anno si riscontra una maggiore dispersione nell'area scientifica e giuridica. I contratti di lavoro a tempo indeterminato sono in percentuale minore rispetto a quelli a tempo determinato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel



mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un Piano triennale dell'Offerta Formativa rispondente in maniera soddisfacente ai bisogni e alle esigenze formative degli studenti. Sono stati individuati i traguardi di competenze trasversali complessive, presenti nel PTOF e specifici disciplinari nei Piani di Lavoro dei Consigli di Classe e nella programmazione dei dipartimenti di materia. I docenti si attengono senza forzature, nello svolgimento della loro attività a quanto stabilito nelle riunioni collegiali. Ogni progetto di ampliamento dell'Offerta formativa avviene in raccordo con il curricolo di Istituto e prevede la dichiarazione esplicita degli obiettivi e delle competenze che gli studenti devono raggiungere. Nella scuola sono attivi i dipartimenti di Materia per tutte le discipline, che elaborano la programmazione comune per classi parallele, definiscono gli obiettivi disciplinari e gli obiettivi minimi, concordano le prove comuni ed elaborano ed aggiornano le griglie di valutazione. Durante l'a.s. 22/23 particolare cura è stata profusa anche nell'adeguamento della didattica agli obiettivi fissati in corso d'opera per l'Esame di Stato, dopo le vicende legate alla pandemia. In particolare sono state prese in considerazione le nuove tipologie di scritti e le indicazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio, che sono

Punti di debolezza

Appare opportuno potenziare la didattica per competenze, anche grazie ad una adeguata valorizzazione dell'insegnamento di Ed. Civica mediante una ricerca-azione finalizzata ad armonizzare didattica tradizionale e didattica laboratoriale. Appare potenziato il livello di coesione ed omogeneità per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti, anche in virtù delle attività richiamate nei punti di forza. Lo stesso è però migliorabile attraverso una più organica attività di progettazione. Occorre potenziare e rendere più sostanziale e continuativo l'interscambio fra le due sedi, come fra i tre indirizzi, agevolando lo scambio di materiali e buone pratiche mediante la sinergia fra dipartimenti di materia e consigli di classe.



state testate tramite simulazioni . Sono stati attivati corsi di potenziamento di inglese per tutte le classi, nella modalità dello sportello pomeridiano. Sono stati altresì attivati corsi di recupero e di potenziamento della lingua tedesca per le classi quarte e quinte del linguistico e della lingua inglese per il triennio linguistico. La Scuola ha inoltre organizzato due corsi di preparazione ai test universitari per le discipline scientifiche ed economico-giuridiche, avvalendosi anche di un esperto esterno. La scuola valuta le competenze linguistiche e logico-matematiche, e prevede prove comuni per classi parallele in Italiano, Latino, Matematica e Inglese. Prove strutturate di Italiano e Matematica per classi parallele sono predisposte e somministrate per le classi prime . Prove comuni di Latino vengono predisposte per le classi prime e seconde, di Scienze Umane per le classi quarte e di Inglese per le prime. A seguito della valutazione degli studenti la scuola progetta interventi didattici specifici: interventi di riorientamento, recupero in itinere, e a fine anno corsi di recupero disciplinare anche utilizzando fondi PON e PNRR.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum



e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Appare potenziato il livello di coesione ed omogeneità per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti, anche in virtu'



delle attività richiamate nei punti di forza. Lo stesso è però migliorabile attraverso una più organica attività di progettazione. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Spazi laboratoriali: la scuola possiede laboratori linguistici e multifunzionali che sono di recente installazione dei quali, su prenotazione, le classi usufruiscono quotidianamente. Per ogni laboratorio la Dirigenza ha incaricato un responsabile, docente dell'Istituto o tecnico in servizio presso l'Istituto. Tutte le classi della scuola sono dotate di LIM e di computer. Recentemente la dotazione LIM è stata implementata anche grazie all'uso di fondi PON. La flessibilità dell'articolazione oraria è stata, fino a questo momento, adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti, così come l'orario delle lezioni. La Biblioteca scolastica è regolarmente soggetta ad aggiornamenti e ampliamenti del materiale didattico e culturale in genere. E' in rete con la biblioteca comunale di zona, e anche la sede di Bazzi dispone di una biblioteca che ha subito significativi interventi di rinnovamento, integrazione e razionalizzazione del catalogo bibliografico. La scuola ha promosso e continua a promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche tesaurizzando le competenze digitali acquisite da personale docente e utenza durante la pandemia. La scuola promuove la condivisione delle regole attraverso la diffusione, l'analisi e la conoscenza del Patto di corresponsabilità e del Regolamento

Punti di debolezza

Occorre ottimizzare l'impiego delle risorse informatiche mediante strategie didattiche condivise e trasferibili, soprattutto in funzione del raggiungimento di uno standard qualitativo omogeneo in tutta la scuola. E' ancora in corso di monitoraggio la ricaduta negativa della pandemia su benessere e successo formativo degli studenti, anche in relazione alle strategie didattiche e formative utili a compensare e prevenire il disagio



di Istituto, appena aggiornati, e dello statuto delle studentesse e degli studenti. I casi di comportamento problematico vengono affrontati con diverse modalità, a seconda della gravità dello stesso: nota disciplinare, convocazione delle famiglie, convocazione in Presidenza, sospensione ed eventuale sanzione pecuniaria per i comportamenti la cui violazione preveda un risarcimento economico. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione di competenze sociali: in primo luogo assegnando la funzione di tutor a studenti delle classi terze e quarte che accolgono nei primi giorni di scuola le classi prime; con il progetto "educazione tra pari" si formano studenti, tendenzialmente di classe quarta, che discuteranno e promuoveranno, nelle classi seconde, una conoscenza e sensibilizzazione sui problemi del bullismo, cyberbullismo e dell'uso di sostanze. Il Liceo Agnesi è da anni nel novero delle scuole leader in ambito Volontariato, per quantità e qualità delle iniziative. La presenza di esperti psicologi contribuisce, attraverso una riflessione condivisa con il corpo docente, a formulare un protocollo specifico nella lotta al bullismo e cyberbullismo e alle dipendenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da quasi tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in quasi tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti consistono nell'organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare, in azioni di recupero in itinere durante le ore di lezione e di studio personale monitorato. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, attraverso apposite verifiche conclusive. Gli studenti delle quinte sono adeguatamente supportati nella preparazione dell'Esame di Stato, anche quando sono necessari adeguamenti in corso d'opera all'evoluzione delle indicazioni ministeriali. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'offerta di partecipazione a concorsi, e ad attività di approfondimento dello studio delle lingue straniere. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: ad esempio, organizzazione di piccoli gruppi eterogenei, in cui lo studente più preparato svolge azione di supporto verso i più deboli. L'utilizzo di questi interventi è diffuso nelle varie classi della scuola. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste

Punti di debolezza

E' necessario promuovere il potenziamento individuale attraverso l'attivazione di sportelli help dedicati e realizzare attività di potenziamento rivolte anche alla valutazione delle eccellenze.



attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono efficaci nella maggior parte dei casi. I Piani Educativi Individualizzati, formulati dai docenti di sostegno con il supporto del GLI, vengono condivisi e approvati da tutti i docenti del consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con le stesse scadenze degli altri studenti. La scuola ha adottato da tempo un chiaro e dettagliato protocollo operativo, che viene costantemente aggiornato, per la presa in carico degli studenti con BES in un costante e costruttivo dialogo con le famiglie e fra le varie componenti della comunità educante. La scuola realizza attività su temi interculturali e coltiva e promuove il rispetto delle identità e la piena integrazione. Sono stati attivati corsi di potenziamento/allineamento propedeutici al primo anno sulla base dei risultati di test di ingresso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola realizza diverse azioni atte a garantire la continuità educativa: a novembre promuove la presentazione degli indirizzi dell'istituto a studenti e famiglie, a dicembre e gennaio organizza gli open day nelle due sedi dell'istituto, durante i quali è possibile assistere a lezioni di alcune materie di indirizzo. Tra marzo e aprile agli studenti pre-iscritti viene somministrato un test teso ad accertare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Il test non viene utilizzato per la selezione, ma per una equilibrata distribuzione dei futuri studenti nei gruppi classe. L'inizio dell'anno scolastico prevede un percorso di accoglienza che offre a tutti gli allievi delle classi prime la possibilità di conoscere, accompagnati da studenti selezionati e preparati in precedenza, non soltanto gli spazi della scuola e le loro funzioni, ma anche l'offerta didattica e formativa e le caratteristiche dell'Istituto inteso come ambiente collettivo e luogo di condivisione di esperienze. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono poi monitorati attraverso prove di ingresso e finali comuni. Gli interventi che garantiscono la continuità educativa risultano efficaci e apprezzati dall'utenza. Nella scuola è presente una commissione che si occupa di orientamento in uscita e che informa con regolarità gli studenti

Punti di debolezza

Attualmente la scuola non prevede incontri per la formazione classi con docenti della scuola media e si avvale, per la formazione delle classi, dell'analisi dei fascicoli degli studenti oltre che dei risultati ottenuti dalla somministrazione di test di ingresso. In realtà la provenienza degli studenti da diverse aree urbane ed extraurbane rende estremamente difficile questo tipo di consultazione. Nella propria attività di orientamento all'Università/ lavoro la scuola avrebbe necessità di usufruire di test attitudinali per facilitare la scelta degli studenti. Per quanto riguarda i percorsi PCTO si rileva l'eterogeneità dell'efficacia dei tutor delle strutture accoglienti, rispetto alla quale la scuola sta ancora testando modalità di intervento da mettere a sistema.



delle classi quarte e quinte sulle iniziative universitarie e para-universitarie per l'orientamento. I consigli di classe stabiliscono, in sede di programmazione, il monte ore che gli studenti possono dedicare agli open day universitari o alle iniziative di orientamento disponibili sul territorio. Inoltre, un docente dell'organico di potenziamento è disponibile per colloqui orientativi su richiesta. La scuola, per il terzo anno consecutivo, ha organizzato al suo interno anche una giornata di orientamento in collaborazione con alcune università cittadine e scuole di specializzazione post diploma. La scuola promuove inoltre incontri orientativi con ex studenti disponibili a presentare i propri percorsi post- diploma. La scuola ha organizzato percorsi di alternanza scuola lavoro per le classi quarte anche prima della legge 107/2015, per cui ha acquisito una buona esperienza nella gestione delle convenzioni, dell'accompagnamento degli studenti tramite docenti tutor e della certificazione delle attività svolte. Da anni le classi terze sperimentano percorsi di alternanza all'estero. Le convenzioni stipulate dalla scuola sono più che raddoppiate negli ultimi anni, al fine di garantire attività pertinenti rispetto ai percorsi di studio, ma anche alcune possibilità di orientamento più trasversale. Alcune classi hanno sperimentato l'impresa simulata, realizzando la pubblicazione di testi in formato cartaceo e digitale, editi da Agnesi editore. Da segnalare il progetto D.E.V.I.L.S., in collaborazione con il carcere di Bollate con la



Accademia Paolo Grassi e altre realtà culturali di pregio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

PTOF, Patto di Corresponsabilità e Regolamento di Istituto definiscono la missione e le priorità. Entrambe sono divulgate attraverso il Sito web, sempre aggiornato e disponibile alla consultazione. Il Liceo Agnesi pianifica le proprie azioni coerentemente con gli esiti dei monitoraggi a tutti i livelli, perseguendo una ottimizzazione delle risorse economiche. Le spese per i progetti si concentrano sulle azioni prioritarie: oltre alle attività deputate alle funzioni strumentali, si ritengono di fondamentale importanza i progetti d'inclusione, prevenzione del disagio, educazione alla cittadinanza attiva, continuità/orientamento, e in genere tutti quelli orientati al benessere e al successo formativo dello studente. Ci si attende un impulso qualitativo e quantitativo grazie all'impiego del flusso di fondi del PNRR. Le funzioni strumentali individuate sono: area 1 Ptof e Valutazione d'Istituto; area 2 Continuità e Orientamento; area 3: Successo formativo e inclusione; area 4: Competenze e Innovazione. I docenti coinvolti sono otto complessivamente. C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra i docenti con incarichi di responsabilità, che vengono esplicitati dal Dirigente scolastico e dallo Staff e condivisi con gli organi collegiali. Le attività del personale ATA sono organizzate ed esplicitate dal DSGA come da mansionario. Le assenze

Punti di debolezza

La partecipazione attiva e il livello di condivisione progettuale riferiti alla mission di istituto possono essere migliorati. Occorre continuare a lavorare con efficacia per rendere le attività di monitoraggio e le prove comuni una esigenza largamente condivisa anche a livello di utenza e per promuovere l'importanza della loro ricaduta sulla programmazione didattica. Il rapporto lavoro-compensi non è oggettivamente adeguato alla complessità qualitativa e quantitativa degli impegni sostenuti, a causa della insufficiente capienza del FIS rilasciato dallo Stato per il personale della scuola. Si rileva inoltre un sostanziale sottodimensionamento del personale ATA, rispetto agli oggettivi bisogni espressi dall'utenza e dallo stesso personale sulle due sedi. Maggiore cura e organicità è da approfondire nel piano di formazione degli insegnanti, al fine di ottimizzare e valorizzare le competenze e i profili professionali.



brevi dei docenti sono coperte con personale interno a disposizione per l'assenza di una classe o per il recupero di permessi orari e da residui spezzoni orari ricavati dal quadro orario dei docenti di potenziamento. Quando non è possibile coprire le assenze del personale alla prima o all'ultima ora, si ricorre all'ingresso posticipato o all'uscita anticipata, previa comunicazione alle famiglie tramite il registro di classe elettronico. Per quanto riguarda il personale ATA, in caso di assenza breve il carico di lavoro è distribuito tra i colleghi presenti, mentre si ricorre alla sostituzione solo in caso di assenze prolungate. Il DS provvede regolarmente ad ottemperare all'attività di rendicontazione sociale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.



La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito con chiarezza la propria missione e le priorità ad essa collegate; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. La scuola utilizza forme sistematiche di monitoraggio delle azioni attraverso gli organi collegiali. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche disponibili sono utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in sede di collegio docenti e attraverso questionari all'attenzione dei consigli di classe e dei dipartimenti di materia. La scuola dispone di gruppi tematici per stabilire criteri comuni per la valutazione degli studenti. Sono effettuate da apposite commissioni verifiche delle competenze in ingresso e in uscita. Viene regolarmente curata la predisposizione dei documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF) di progettazione PON. E' presente una FS PCTO, coadiuvata da una commissione in sinergia con i consigli di classe. Accoglienza, inclusione, continuità e orientamento sono oggetto di funzioni e mansioni specifiche e a vario titolo partecipate. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. Il raccordo con il territorio è oggetto di esplicita attenzione da parte del Consiglio di Istituto.

Punti di debolezza

Non sono presenti gruppi di curricolo verticale. Non è presente una commissione per la transizione ecologica e culturale. Occorre potenziare la condivisione sistematica dei materiali prodotti dai diversi gruppi di lavoro attivi nel contesto scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono complessivamente allineate ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di ottima qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. Gran parte dei materiali didattici viene raccolta in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha stipulato accordi di rete con altre scuole, sia di ambito, sia di scopo, cercando sempre di ottimizzarne la ricaduta sull'attività d'Istituto. La gestione dei percorsi di PCTO ha reso necessari i contatti con molti enti esterni ; per tutte le classi terze dei tre indirizzi dell'istituto vengono realizzati stage di alternanza scuola lavoro anche all'estero. E' attiva una collaborazione con il carcere di Bollate nell'ambito della progettualità inerente a: educazione alla cittadinanza/ legalità, alternanza scuola lavoro. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le consuete modalità di consultazione nel consiglio di Istituto e nei consigli di Classe. La maggior parte dei genitori ha versato il contributo volontario richiesto. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità, documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori, sul disagio giovanile, sull'educazione all'affettività, sull'uso di sostanze e sui pericoli connessi all'uso di Internet, sulla prevenzione e/o presa in carico dei casi di bullismo. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie : registro elettronico e informazioni sul sito web.

Punti di debolezza

I presupposti che sono alla base della creazione di una rete non sempre vengono realizzati per le difficoltà gestionali dei partner. La partecipazione dei genitori agli interventi formativi rivolti agli studenti, nonché agli eventi organizzati dalla scuola e alle elezioni del Consiglio di Istituto, permane, purtroppo, bassa.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La scuola svolge comunque un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali ed è tesa a coinvolgere quanto più possibile le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica, anche attraverso un impegno continuativo da parte dello staff di dirigenza.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle classi prime

TRAGUARDO

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricoli.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM, e l'uso di nuove metodologie didattiche
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.
6. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze
8. **Continuità e orientamento**
Promuovere un'attuazione più estesa e condivisa fra tutti i consigli di classe degli interventi già in essere finalizzati al riorientamento, o al consolidamento delle scelte fatte, all'esplorazione delle proprie potenzialità e all'incremento della motivazione.
9. **Continuità e orientamento**
Curare, attraverso contatti più sistematici con le scuole di provenienza, un dialogo con gli ex



- docenti degli alunni in ingresso, con particolare riguardo ai profili più problematici.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare l'attenzione, già costante, ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre ai docenti
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avvalersi dei contributi degli organi collegiali e degli altri contesti collaborativi, anche informali, fra le professionalità dei docenti.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rilanciare il ruolo della partecipazione degli studenti alla vita scolastica attraverso gli organi deputati, dopo la pausa forzata determinata dalla pandemia
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la continuità fra didattica curricolare ed extracurricolare, attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche e/o trasversali dei docenti in organico
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prestare attenzione ad una ottimizzazione delle risorse umane presenti nella scuola, anche attraverso una formulazione attenta degli orari di servizio dei docenti
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare la ricaduta delle attività extracurricolari offerte attraverso questionari di gradimento somministrati alle famiglie.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Avvalersi delle reti scolastiche e interistituzionali cui la Scuola partecipa, nonché dei contatti già in essere con le diverse realtà, anche no profit, attive sul territorio
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la conoscenza della realtà territoriale anche attraverso la sinergia fra le diverse modalità formative (PCTO, progetti sul territorio, uscite didattiche, volontariato)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la varianza dentro le classi

TRAGUARDO

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricoli.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM, e l'uso di nuove metodologie didattiche
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.
6. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze
8. **Continuità e orientamento**
Promuovere un'attuazione più estesa e condivisa fra tutti i consigli di classe degli interventi già in essere finalizzati al riorientamento, o al consolidamento delle scelte fatte, all'esplorazione delle proprie potenzialità e all'incremento della motivazione.
9. **Continuità e orientamento**
Curare, attraverso contatti più sistematici con le scuole di provenienza, un dialogo con gli ex docenti degli alunni in ingresso, con particolare riguardo ai profili più problematici.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare l'attenzione, già costante, ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre ai docenti
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avvalersi dei contributi degli organi collegiali e degli altri contesti collaborativi, anche informali, fra le professionalità dei docenti.



12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rilanciare il ruolo della partecipazione degli studenti alla vita scolastica attraverso gli organi deputati, dopo la pausa forzata determinata dalla pandemia
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la continuità fra didattica curricolare ed extracurricolare, attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche e/o trasversali dei docenti in organico
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prestare attenzione ad una ottimizzazione delle risorse umane presenti nella scuola, anche attraverso una formulazione attenta degli orari di servizio dei docenti
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare la ricaduta delle attività extracurricolari offerte attraverso questionari di gradimento somministrati alle famiglie.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Avvalersi delle reti scolastiche e interistituzionali cui la Scuola partecipa, nonché dei contatti già in essere con le diverse realtà, anche no profit, attive sul territorio
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la conoscenza della realtà territoriale anche attraverso la sinergia fra le diverse modalità formative (PCTO, progetti sul territorio, uscite didattiche, volontariato)



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano e inglese, con particolare riguardo anche alle prove INVALSI delle classi V

TRAGUARDO

Integrare gli obiettivi e risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricoli disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori determinati dalla normativa vigente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare esercitazioni mirate rispetto alla esecuzione delle Prove Invalsi
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM, e l'uso di nuove metodologie didattiche



4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.
5. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere un'attuazione più estesa e condivisa fra tutti i consigli di classe degli interventi già in essere finalizzati al riorientamento, o al consolidamento delle scelte fatte, all'esplorazione delle proprie potenzialità e all'incremento della motivazione.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare l'attenzione, già costante, ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre ai docenti
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avvalersi dei contributi degli organi collegiali e degli altri contesti collaborativi, anche informali, fra le professionalità dei docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

TRAGUARDO

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricoli.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare esercitazioni mirate rispetto alla esecuzione delle Prove Invalsi
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM, e l'uso di nuove metodologie didattiche
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.
7. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere un'attuazione più estesa e condivisa fra tutti i consigli di classe degli interventi già in essere finalizzati al riorientamento, o al consolidamento delle scelte fatte, all'esplorazione delle proprie potenzialità e all'incremento della motivazione.
10. **Continuità e orientamento**



- Curare, attraverso contatti più sistemati con le scuole di provenienza, un dialogo con gli ex docenti degli alunni in ingresso, con particolare riguardo ai profili più problematici.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare l'attenzione, già costante, ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre ai docenti
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avvalersi dei contributi degli organi collegiali e degli altri contesti collaborativi, anche informali, fra le professionalità dei docenti.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rilanciare il ruolo della partecipazione degli studenti alla vita scolastica attraverso gli organi deputati, dopo la pausa forzata determinata dalla pandemia
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la continuità fra didattica curricolare ed extracurricolare, attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche e/o trasversali dei docenti in organico
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Monitorare la ricaduta delle attività extracurricolari offerte attraverso questionari di gradimento somministrati alle famiglie.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Avvalersi delle reti scolastiche e interistituzionali cui la Scuola partecipa, nonché dei contatti già in essere con le diverse realtà, anche no profit, attive sul territorio
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la conoscenza della realtà territoriale anche attraverso la sinergia fra le diverse modalità formative (PCTO, progetti sul territorio, uscite didattiche, volontariato)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

TRAGUARDO

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare il sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso per evidenziare le carenze e progettare curricoli.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Confrontare gli esiti delle prove comuni, dal test orientativo in fase di iscrizione a quelle finali, per progettare interventi di recupero.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere maggiormente i dipartimenti disciplinari nella valutazione degli esiti e nella ridefinizione di obiettivi e metodologie.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare esercitazioni mirate rispetto alla esecuzione delle Prove Invalsi
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente una didattica che includa maggiormente gli spazi formativi, quali laboratori e LIM, e l'uso di nuove metodologie didattiche
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettare interventi di recupero che favoriscano l'avvicinamento dei livelli all'interno della classe.
7. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare le competenze di base attraverso curricoli supplementari in orario extrascolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie di valorizzazione delle eccellenze
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere un'attuazione più estesa e condivisa fra tutti i consigli di classe degli interventi già in essere finalizzati al riorientamento, o al consolidamento delle scelte fatte, all'esplorazione delle proprie potenzialità e all'incremento della motivazione.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare l'attenzione, già costante, ai criteri di formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre ai docenti
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la continuità fra didattica curricolare ed extracurricolare, attraverso la valorizzazione



delle competenze specifiche e/o trasversali dei docenti in organico



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte mirano sia al miglioramento sostanziale delle competenze di base delle classi del biennio, sia al raggiungimento degli obiettivi formativi indicati direttamente e indirettamente dalla normativa vigente sul nuovo Esame di Stato e sulle prove INVALSI per le classi quinte. Nello stesso tempo il Liceo Agnesi conferma la propria attenzione al successo formativo e al benessere dello studente, che viene supportato attraverso un ambiente di apprendimento efficace e flessibile. Ulteriore impulso qualitativo all'offerta è atteso dall'impiego delle risorse garantite dal PNRR. Lo scopo è quello di valorizzare pienamente tanto l'individuo, quanto la scuola come luogo elettivo di formazione condivisa, sviluppo armonico della persona e socialità. Si intende dunque rendere lo studente partecipe di un processo che muova dalla preiscrizione e utilizzi le prove INVALSI e la certificazione delle competenze di biennio come base consapevole sulla quale costruire l'esito positivo delle tappe successive. Nello stesso tempo la scuola intende recepire gli impulsi provenienti dall'evoluzione della realtà circostante e farne materia di riflessione condivisa e conseguente progettazione didattica flessibile e in divenire.